

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE

N. G15627 del 22/12/2016

Proposta n. 19293 del 13/12/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Dlgs 50/2016 Autorizzazione ad espletare gara, per la rimozione di una struttura metallica e ripristino dello stato originale dei luoghi presso il parco S. Sebastiano di Roma. Impegno di spesa euro 3.231,78 IVA inclusa capitolo B11123 macroaggregato 1.03.02.99, es. fin 2016

Proponente:

Estensore	LUPPINO MARIA	_____
Responsabile del procedimento	LUPPINO MARIA	_____
Responsabile dell' Area	F.GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	MARAFINI MARCO	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Azione						
Beneficiario						
1)	I	B11123/000			0,00	16.01 1.03.02.99.999
4.99.99						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Plurienalità</i> <i>1</i> Imp. 2017: 3.231,78						
CEP:	Fase LIQ.		Dare	CE - 2.1.2.01.99.999		Avere SP - 2.4.7.03.04.01.001
			Altri servizi diversi n.a.c.			Debiti verso creditori diversi per altri servizi

Bollinatura: NO

OGGETTO: Dlgs 50/2016 Autorizzazione ad espletare gara, per la rimozione di una struttura metallica e ripristino dello stato originale dei luoghi presso il parco S. Sebastiano di Roma. Impegno di spesa euro 3.231,78 IVA inclusa capitolo B11123 macroaggregato 1.03.02.99, es. fin 2016

Il Direttore Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca

Su proposta del dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004 numero 1;

VISTA la legge regionale 18/02/2002, n. 6, e ss.mm.ii., recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza e il personale regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 06/09/2002, n. 1, e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 85 del 30/4/2013 con cui e' stato conferito al dott. Roberto Ottaviani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca;

VISTA la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo n. 214, del 19 agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni: "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" che all'articolo 50, comma 1, lettera c), affida al SFR le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche;

VISTO il Dlgs 50/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 concernente: "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015 n. 18, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2015, n. 775, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2015, n. 776, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29, concernente “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del 23 febbraio 2016 n. 55 recante “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015 n. 18”;

VISTE le circolari del Segretario generale prot. 117455 del 3 marzo 2016 e prot. 249153 del 12 maggio 2016 con le quali sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016 n. 29;

VISTA la DGR n. 726 del 30/11/2016 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018 – variazione di bilancio in termini di competenza e cassa riguardante il capitolo di entrata 221123 e, in termini di competenza riguardante il capitolo di entrata 000006, i capitoli di spesa B11121, B11122 e B11123 e i fondi pluriennali vincolati B11808, B11809 e B11810 di cui al programma 01 della missione 16” con la quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 221123 con una dotazione finanziaria in termini di competenza e di cassa per l’anno 2016 pari ad euro 63.605,08 e il capitolo di spesa B11123 macroaggr. 1.03.02.99 e il relativo fondo pluriennale vincolato B11810 macroaggr. 1.10.02.01 con una dotazione finanziaria pari ad euro 5.605,08;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 09/11/2007, recante “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cerambicide asiatico *anoplophora chinensis* che prevede, all’art. 7 comma 1, le misure ufficiali da adottare qualora sia stata accertata la presenza del suddetto organismo nocivo in un area definita infestata ai sensi dell’art. 2 dello stesso decreto;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/10/2012 recante “Misura di emergenza per impedire l’introduzione e la diffusione di *Anoplophora chinensis* nel territorio della Repubblica Italiana” che abroga e sostituisce il DM 9/11/2007;

VISTA la determinazione n. C2582 dell’11 novembre 2008 con la quale è stato affidato ad ARSIAL la realizzazione delle attività di eradicazione monitoraggio e supporto alla sperimentazione, relative all’organismo nocivo cerambicide asiatico *Anoplophora chinensis* (Thomson), sulla base di precise direttive della Direzione Regionale Agricoltura e con il coordinamento e la verifica delle attività da parte dell’area Servizi Tecnici e Scientifici, Servizio Fitosanitario regionale;

VISTA la Delibera n. 13 del 26/01/2009 ARSIAL , con la quale a seguito di espletamento di procedura di gara, si assegnava alla ditta “Urban Park Arredo di Stanzani Carlo” l’acquisizione in economia di una struttura metallica, nel comune di Roma, presso il parco S. Sebastiano, al fine del contenimento e per realizzare in ambiente protetto le sperimentazioni previste dal progetto di ricerca sul cerambicide asiatico “Anoplophora Chinensis” coordinato dal Centro di Ricerca per la Agrobiologia e Pedologia Agraria del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell’Economia Agraria (CREA ABP);

VISTO il nullaosta provvisorio riguardante il mantenimento del gabbione da quarantena presso il Parco S. Sebastiano concesso dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma con nota n. 14752 del 19/5/2011 e prorogato alla data del 28/8/2015 con nota n. 8757 del 10/3/2014;

VISTA la nota della Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca n. 379169 del 13 luglio 2015 con la quale e’ stata richiesta alla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma una proroga dei termini di nulla osta per il gabbione da quarantena situato presso il Parco S. Sebastiano di Roma al fine di garantire lo stoccaggio provvisorio e in sicurezza di eventuali piante infestate eventualmente rilevate durante i monitoraggi nella zona delimitata per l’organismo nocivo cerambicide asiatico Anoplophora chinensis;

CONSIDERATO che le attivita' poste in essere al fine del contenimento del cerambicide asiatico Anoplophora chinensis e dell’attuazione del relativo progetto di ricerca svolto dal CREA ABP possono considerarsi concluse;

RITENUTO necessario, procedere alla rimozione della struttura metallica realizzata presso il Parco S. Sebastiano di Roma;

RITENUTO che per l’acquisizione del servizio di rimozione della struttura metallica realizzata presso il Parco S. Sebastiano di Roma e’ necessario autorizzare, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) del dlgs 50/2016, l’espletamento di procedura di gara;

VISTO l’allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente il computo metrico estimativo delle lavorazioni da porre in essere per la rimozione della struttura metallica realizzata presso il Parco S. Sebastiano di Roma, redatto sulla base del prezzario regionale di cui alla DGR n. 41/2012, che stima in euro 2.649,00 IVA esclusa, l’importo necessario per la effettuazione delle lavorazioni da porre a base di gara;

RITENUTO necessario procedere all’approvazione dell’allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione contenente il computo metrico estimativo delle lavorazioni da porre in essere per la rimozione della struttura metallica realizzata presso il Parco S. Sebastiano di Roma, redatto sulla base del prezzario regionale di cui alla DGR n. 41/2012 che stima in euro 2.649, IVA esclusa l’importo necessario per la effettuazione delle lavorazioni da porre a base di gara;

VISTA la lettera di invito (Allegato B) che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione ai fini della presentazione, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 di una offerta per la fornitura del servizio di rimozione della struttura metallica realizzata presso il Parco S. Sebastiano di Roma e ripristino dello stato originale dei luoghi;

RITENUTO di dover approvare la lettera di invito (Allegato B) che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione ai fini della presentazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 di una offerta per la fornitura del servizio di rimozione della struttura metallica realizzata presso il Parco S. Sebastiano di Roma e ripristino dello stato originale dei luoghi;

PRESO ATTO che alla spesa complessiva per la fornitura dei servizi richiesti si fara' fronte con i fondi di cui al capitolo B11123 utilizzazione dell'assegnazione dello Stato per interventi di monitoraggio nel settore fitosanitario - missione 16 progr. 01 pdc fino al IV livello 1.03.02.99 del bilancio regionale esercizio finanziario 2017;

RITENUTO di impegnare, a valere sull'esercizio finanziario 2017, a favore di creditori diversi sul capitolo capitolo B11123 pdc fino al IV livello 1.03.02.99 del bilancio regionale esercizio finanziario 2017 la somma posta a base di gara pari ad euro 2.649,00 piu' IVA 22% per un importo complessivo pari ad euro 3.231,78;

ATTESO che in attuazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010 e' stato attribuito il codice identificativo di gara (CIG) n Z161C7EB0C

ATTESO che l'obbligazione verra' a scadenza nell'esercizio finanziario 2017

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del dlgs 50/2016, quale responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Maria Luppino appartenente all'area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura tel. 06/51688163 mail: mluppino@regione.lazio.it ;

ATTESO che ricorrono le condizioni di cui al dlgs 33/2013

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

Ai sensi del dlgs 50/2016 e del DM 12/10/2012

al fine di procedere alla rimozione della struttura metallica realizzata presso il Parco S. Sebastiano di Roma per il contenimento e per la realizzazione in ambiente protetto delle sperimentazioni previste dal progetto di ricerca sul cerambicide asiatico "Anoplophora Chinensis" coordinato dal CREA ABP e al ripristino dello stato originale dei luoghi

Di approvare quanto enunciato nelle premesse

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del dlgs 50/2016, l'espletamento di procedura di gara;

Di approvare l'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione contenente il computo metrico estimativo delle lavorazioni da porre in essere per la rimozione della struttura metallica realizzata presso il Parco S. Sebastiano di Roma, redatto sulla base del prezzario regionale di cui alla DGR n. 41/2012 che stima in euro 2.649,00 IVA esclusa l'importo necessario per la effettuazione delle lavorazioni da porre a base di gara;

Di approvare la lettera di invito (Allegato B) che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione ai fini della presentazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 di una offerta per la fornitura del servizio di rimozione della struttura metallica realizzata presso il Parco S. Sebastiano di Roma e ripristino dello stato originale dei luoghi.

Alla spesa complessiva per la fornitura dei servizi richiesti si fara' fronte con i fondi di cui al capitolo B11123- Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato per interventi di monitoraggio nel settore fitosanitario - missione 16 progr. 01 pdc fino al IV livello 1.03.02.99 del bilancio regionale esercizio finanziario 2017.

Di impegnare, a valere sull'esercizio finanziario 2017, a favore di creditori diversi sul capitolo B11123 pdc fino al IV livello 1.03.02.99 del bilancio regionale esercizio finanziario 2017 la somma posta a base di gara pari ad euro 2.649,00 piu' IVA 22% per un importo complessivo pari ad euro 3.231,78.

Il codice identificativo di gara attribuito dall'Autorita' Nazionale Anticorruzione (CIG) e' il numero Z161C7EB0C

Di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del dlgs 50/2016, quale responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Maria Luppino appartenente all'area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura tel. 06/51688163 mail: mluppino@regione.lazio.it ;

L'obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2017

Ricorrono le condizioni di cui al dlgs 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Roberto Ottaviani)

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 A02.01.001.a	Scavo a sezione aperta per sbancamento e splateamento in rocce di qualsiasi natura e consistenza con resistenza inferiore a 8 N/mm ² (argille sciolte e compatte, sabbie, ghiaie, poz ... orlo del cavo e comunque in posizione di sicurezza: eseguito con mezzi meccanici, senza il carico sui mezzi di trasporto	2,00	20,00	0,150	0,200	1,20		
	SOMMANO m ³					1,20	2,88	3,46
2 A02.02.001.a	Rinterro o riempimento di cavi o di buche per opere di nuova urbanizzazione con materiali selezionati, compresi spianamenti, costipazione e pilonatura a strati non superiori a 0,30 ... meccanici che manuali: con l'uso di mezzi meccanici con materiale proveniente dagli scavi depositato sull'orlo del cavo Vedi voce n° 1 [m ³ 1.20]					1,20		
	SOMMANO m ³					1,20	2,36	2,83
3 A03.01.004.c	Demolizione di struttura in calcestruzzo. Sono compresi: le puntellature; i ponti di servizio interni ed esterni con le relative protezioni di stuoie, e/o lamiere, e/o reti; l'impiego in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: non armato eseguito a mano o con martello demolitore manuale (par.ug.=26+9)	35,00	0,20	0,200	0,300	0,42		
	SOMMANO m ³					0,42	192,36	80,79
4 A03.02.005	Rimozione di strutture realizzate con qualsiasi tipo di profilato metallico, compresi la smontatura degli elementi, la cernita del materiale riutilizzabile e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, escluso il solo calo in basso. Campate in ferro di luce circa 5 ml	13,00	5,20		8,500	574,60		
	Montanti	26,00	2,00		8,500	442,00		
	profilati di controvento	10,00	20,00		6,100	1'220,00		
						8,520	468,60	
	Porte	2,00	5,50		10,750	118,25		
	Rete		10,00	20,000	4,200	840,00		
		3,00	15,00		4,200	189,00		
	SOMMANO kg					3'852,45	0,57	2'195,90
5 A03.03.005.a	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vedere copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque ... eseguito con mezzi meccanici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica: compreso il carico a mano Vedi voce n° 4 [kg 3 852.45] Vedi voce n° 3 [m ³ 0.42]				0,001	3,85		
	SOMMANO ton				1,600	0,67		
						4,52	23,65	106,90
6	Compenso alle discariche autorizzate o impianto di							
	A RIPORTARE							2'389,88

COMMITTENTE:

ALLEGATO B

Spett. _____
Via _____, n° ____
Cap _____ Città. _____

Oggetto: Dlgs 50/2016 art 36 comma 2 lettera a) fornitura del servizio di rimozione di una struttura metallica e ripristino dello stato originale dei luoghi presso il parco S. Sebastiano di Roma

Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente CIG Z161C7EB0C

La Regione Lazio Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca deve procedere alla rimozione di una struttura metallica situata presso il Parco S. Sebastiano di Roma, realizzata, a seguito del ritrovamento dell'organismo di quarantena *Anoplophora chinensis*, al fine del contenimento e per lo svolgimento delle sperimentazioni previste dal progetto di ricerca sul cerambicide asiatico "*Anoplophora Chinensis*" coordinato dal Centro di Ricerca per la Agrobiologia e Pedologia Agraria del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria (CREA ABP); Sulla base degli accordi intercorsi con la Sovrintendenza Speciale per i beni Archeologici di Roma e' necessario procedere alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato originale dei luoghi; per tale motivazione e' necessario procedere alla individuazione di una ditta cui affidare l'incarico per l'effettuazione del servizio richiesto posto a base di gara.

Con la presente si invita codesta Ditta a presentare un'offerta, per la fornitura a corpo di tutte le lavorazioni necessarie per l'esecuzione del servizio oggetto di gara

1. - Caratteristiche tecniche e modalità di fornitura del servizio

L'affidamento prevede la rimozione del manufatto metallico, realizzato per il controllo e lo studio in ambiente protetto dell'organismo nocivo *A. chinensis*. E' richiesto, inoltre, il ripristino dello stato originale dei luoghi.

La struttura, e' ubicata presso il parco S. Sebastiano, via S. Sebastiano 2- Roma e ha dimensioni di circa metri 5x18 ed e' realizzata in campate in ferro, con altezza massima di colmo di circa 2,50 metri. La struttura e' rivestita di rete in acciaio come si evince dalle immagine allegate alla presente comunicazione. L'ancoraggio al suolo e' realizzato in plinti in calcestruzzo di circa 0,5mx0,5mx0,5.

Per l'esecuzione del servizio richiesto e' stabilito un tempo di esecuzione di 30 giorni dalla data di stipula del contratto

2. - Modalità di aggiudicazione

- L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del dlgs 50/2016 avvalendosi del criterio del prezzo piu' basso.
- Si procederà all'aggiudicazione del servizio richiesto anche in presenza di una sola offerta valida.

- In ogni caso questa Amministrazione si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo con rinuncia ad ogni eccezione.
- In caso di discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo offerto è valida quella indicata in lettere.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

3. – Importo dell'affidamento

Dalle valutazioni svolte e' stato stabilito che l'importo posto a base di gara e' pari a euro 2.649,00, IVA esclusa come evidenziato dal computo metrico estimativo delle lavorazioni, redatto sulla base del prezzario regionale di cui alla DGR 412/2012 "Approvazione delle tariffe dei prezzi 2012 della Regione Lazio.

4. – Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte indirizzate a: Regione Lazio Direzione Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura dovranno pervenire all'indirizzo PEC agricoltura@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre il giorno **XXXXX**

Non potranno essere prese in considerazione le offerte giunte dopo la data indicata. L'offerta, formulata in lingua italiana, dovrà essere regolarmente firmata, a pena di nullità, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della stessa, non contenere cancellazioni, correzioni, abrasioni, riserve di sorta o alcuna condizione.

L'offerta dovrà essere redatta unitamente al modello di computo dell'offerta economica allegato alla presente comunicazione. L'offerta presentata deve intendersi per la fornitura a corpo per l'esecuzione di tutti i lavori, relativi alla gara in oggetto, indicati nel modello di computo dell'offerta economica e deve contenere i seguenti elementi:

- oggetto della fornitura ;
- denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale dell'offerente;
- nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;
- l'indicazione, in cifre, del prezzo unitario offerto per ciascuna lavorazione IVA esclusa;
- l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo complessivo della intera fornitura IVA esclusa
- l'indicazione della aliquota IVA applicata alla intera fornitura

L'offerta economica deve, altresì, contenere le seguenti dichiarazioni:

- di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi per tutte le prestazioni richieste;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

- di mantenere valida l'offerta per 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro.

5. – Requisiti richiesti ai fini della partecipazione.

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico deve essere in possesso di adeguata idoneità professionale attestata dall'iscrizione al Registro della Camera di Commercio Industria e Artigianato capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico, ai sensi del DPR 445/2000, rende dichiarazioni concernenti la propria situazione anche in relazione al possesso o meno dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016.

6. - Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto

Secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante il procedimento dal soggetto invitato.

- Si procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

- L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale è condizione per l'affidamento dell'appalto adottata con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca.

7. – Penali e Risoluzione del contratto

E' prevista una penale nella percentuale del 1 per cento dell'importo di aggiudicazione (IVA esclusa), fino al decimo giorno di ritardo rispetto ai tempi di fornitura previsti dal contratto, fatto salvo il caso di inadempimento non imputabile all'affidatario del contratto e debitamente motivato. Se il ritardo persiste oltre il decimo giorno L'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede alla risoluzione del contratto ai sensi di quanto previsto dal dlgs 50/2016.

In caso di grave inadempimento alle prescrizioni contrattuali, la Regione Lazio può, previa denuncia scritta, procedere alla risoluzione del contratto, e al risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. Per quanto non espressamente indicato si applicano le disposizioni di cui al dlgs 50/2016

L'affidatario della fornitura è obbligato ad uniformarsi alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti e ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010;

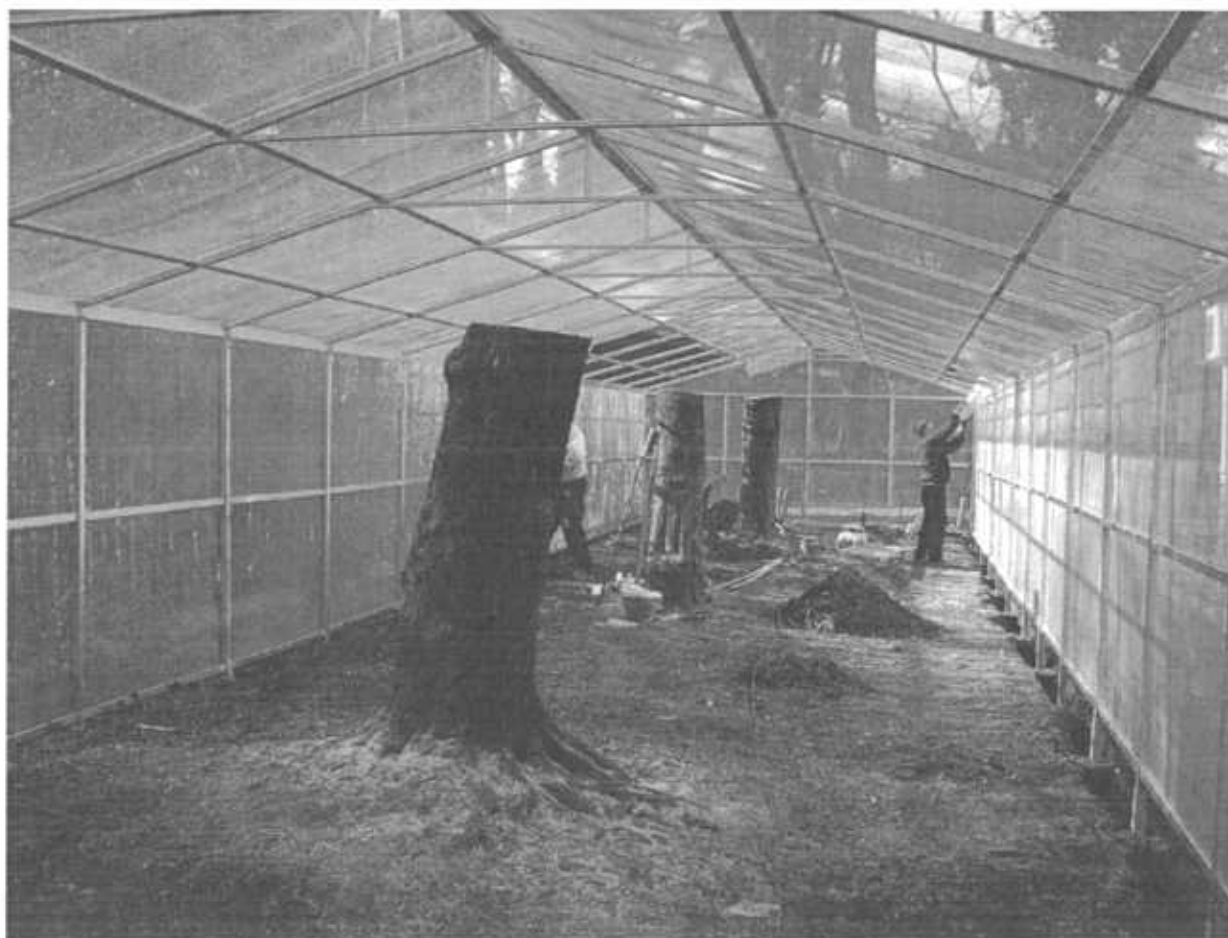
8. – Verifica conformità fornitura, modalità e tempi di pagamento

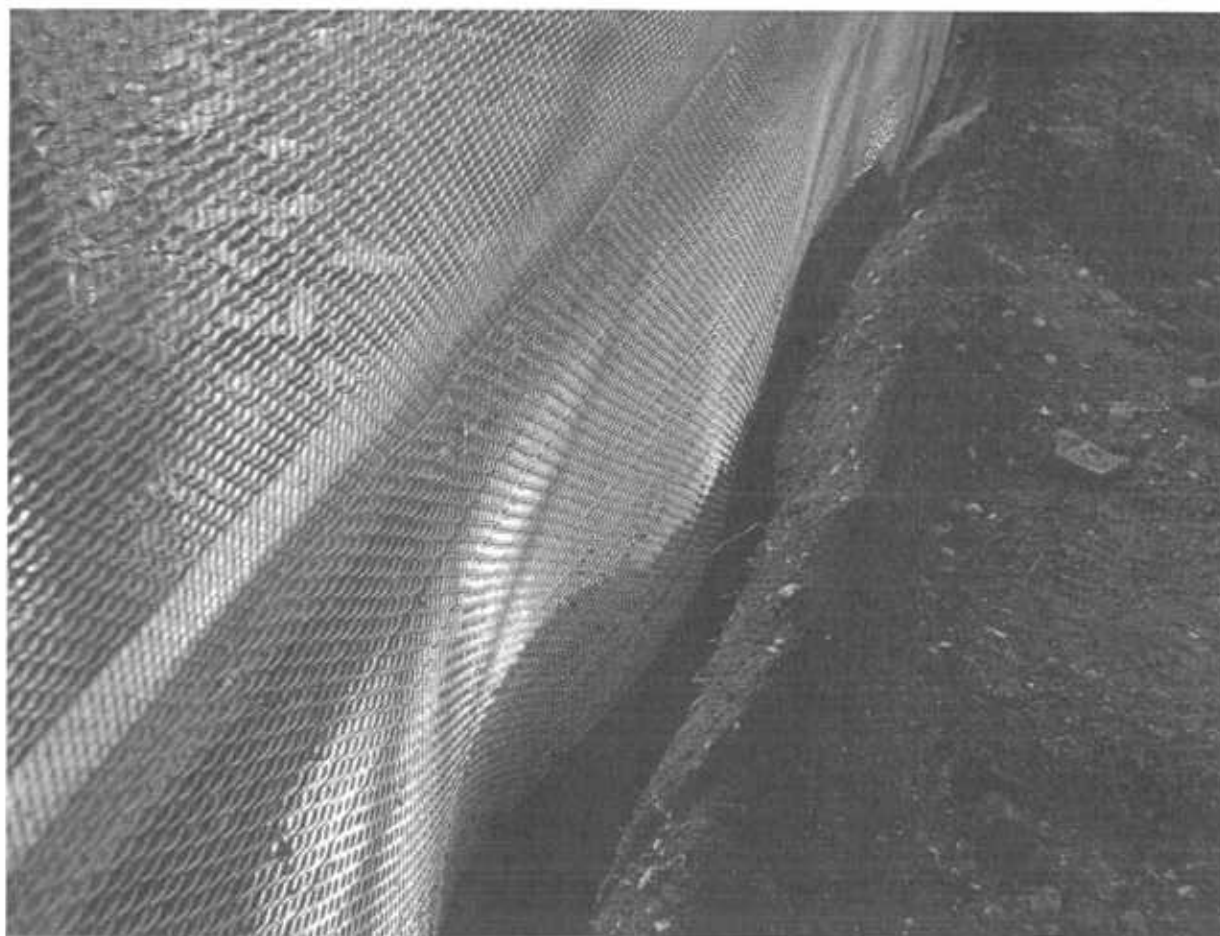
Il pagamento del corrispettivo della fornitura effettuata avverrà, previa verifica della conformità della fornitura a quanto richiesto dalla stazione appaltante e dietro presentazione di regolare fatturazione, secondo le modalità previste dal decreto legge 66 del 24 aprile 2014 (fatturazione elettronica)

9. - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Luppino appartenente all'area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura tel. 06/51688163 mail mluppino@regione.lazio.it

Il Direttore della Direzione Regionale
Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca
Dott. Roberto Ottaviani





Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 A02.01.001.a	Scavo a sezione aperta per sbancamento e splateamento in rocce di qualsiasi natura e consistenza con resistenza inferiore a 8 N/mm ² (argille sciolte e compatte, sabbie, ghiaie, poz ... orlo del cavo e comunque in posizione di sicurezza: eseguito con mezzi meccanici, senza il carico sui mezzi di trasporto	2,00	20,00	0,150	0,200	1,20		
	SOMMANO m ³					1,20		
2 A02.02.001.a	Rinterro o riempimento di cavi o di buche per opere di nuova urbanizzazione con materiali selezionati, compresi spianamenti, costipazione e pilonatura a strati non superiori a 0,30 ... meccanici che manuali: con l'uso di mezzi meccanici con materiale proveniente dagli scavi depositato sull'orlo del cavo Vedi voce n° 1 [m ³ 1.20]					1,20		
	SOMMANO m ³					1,20		
3 A03.01.004.c	Demolizione di struttura in calcestruzzo. Sono compresi: le puntellature; i ponti di servizio interni ed esterni con le relative protezioni di stuoie, e/o lamiere, e/o reti; l'impi ... iuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: non armato eseguito a mano o con martello demolitore manuale (par.ug.=26+9)	35,00	0,20	0,200	0,300	0,42		
	SOMMANO m ³					0,42		
4 A03.02.005	Rimozione di strutture realizzate con qualsiasi tipo di profilato metallico, compresi la smuntatura degli elementi, la cernita del materiale riutilizzabile e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, escluso il solo calo in basso. Campate in ferro di luce circa 5 ml	13,00	5,20		8,500	574,60		
	Montanti	26,00	2,00		8,500	442,00		
	profilati di controvento	10,00	20,00		6,100	1' 220,00		
			55,00		8,520	468,60		
	Porte	2,00	5,50		10,750	118,25		
	Rete	3,00	10,00	20,000	4,200	840,00		
			15,00		4,200	189,00		
	SOMMANO kg					3' 852,45		
5 A03.03.005.a	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque ... eseguito con mezzi meccanici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica: compreso il carico a mano Vedi voce n° 4 [kg 3 852.45] Vedi voce n° 3 [m ³ 0.42]				0,001	3,85		
	SOMMANO ton				1,600	0,67		
						4,52		
6	Compenso alle discariche autorizzate o impianto di							
	A R I P O R T A R E							

COMMITTENTE:

